

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio pubblicato sulla rivista *Infection Control and Hospital Epidemiology* che segnala come i casi di infezione da carbapenemi resistenti alle enterobacteriaceae si siano quintuplicati, in soli cinque anni, negli ospedali del Sud degli Stati Uniti.

Buona lettura,  
Luca Pani

**21 luglio 2014**

## **Batteri resistenti ai farmaci in aumento negli ospedali nel sud degli Stati Uniti**

Gli ospedali nel sud degli Stati Uniti hanno assistito alla quintuplicazione del numero di casi di un superbatterio resistente ai farmaci molto pericoloso negli ultimi cinque anni, secondo un nuovo studio.

Questo tipo di batteri altamente contagiosi sono conosciuti come carbapenemi resistenti alle enterobacteriaceae (CRE).

Si tratta di batteri che sono resistenti agli antibiotici più comunemente utilizzati e sono considerati "una delle tre più grandi minacce per la salute umana", secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. I batteri CRE possono causare infezioni del tratto urinario, polmoni, sangue e altre aree. Il tasso di mortalità da infezione da CRE è pari a quasi il 50 per cento.

I ricercatori hanno scoperto che quasi tutti i 305 casi di infezione da CRE individuati nello studio erano legati a strutture sanitarie. Il maggior uso di antibiotici ad ampio spettro è uno dei fattori associati al crescente numero di infezioni da CRE assieme all'aumento delle trasmissioni tra strutture di degenza a lungo termine per acuti e ospedali di comunità.

***Vai sul sito AIFA per la notizia originale***

**21 luglio 2014**

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto "CANCELLAMI" all'indirizzo: [news@aifa.gov.it](mailto:news@aifa.gov.it).

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.